ORIO notizie

ANNO 22 - N° 67 - AGOSTO 2019

ORIO notizie

Periodico
del Comune di
Orio Canavese
Iscr. Trib. di Ivrea
n°199
del 01/12/1998

Stampa:
La Terra Promessa Soc. Coop
Polo Agit Torino
Grafica:
www.lcidee.it
Anno 22
N°67
AGOSTO 2019

Direttore:
CarloCurrado

Redazione:
Erica Ferragatta
Tommaso Ponzetto
Alessio Zanolo
Enrico Zanolo

Hanno collaborato a questo numero:
Giuseppe Benedetto
Gruppo di Minoranza
Teresina Ponzetto
Mario Serena
Federico Motta
Insegnanti e alunni scuola primaria
Liliana Berola
Giovanni Ponzetti
Sara Ponzetti
Francesco Musso
Sergio Pero
Wilma Ravetto
Graziella Claretto Motta Frè
Barbara Boerio
Adriana Dimasi
Laura Lepore
Joele Scala

In copertina:
Orio in primavera
Foto archivio Pro Loco

notizie dal Comune

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni adottate nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

Contributo per spese trasporto alunni scuola media.

La Giunta comunale ha deciso di concedere, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, alle famiglie degli alunni frequentanti la scuola media inferiore, un contributo per spese di trasporto. Il contributo fisso forfetario ammonta ad € 150,00 annui per alunno.

Contributi alla scuola materna.

L'Amministrazione comunale ha trasferito alla Fondazione Maria Ausiliatrice,che gestisce la scuola materna, il contributo comunale per l'anno 2018 ammontante ad € 5.300,00 e il contributo regionale relativo all'anno scolastico 2016/2017 di € 16.855,91.

Progetto preliminare della revisione del P.R.G.C.

Il consiglio comunale nella seduta del 28.01.2019, ha approvato il progetto preliminare della revisione generale al Piano Regolatore Comunale. A partire da tale data il progetto è stato pubblicato sul sito informatico del comune per sessanta giorni consecutivi, sempre nel termine di sessanta giorni tutti gli interessati hanno potuto presentare osservazioni. Il piano è esposto in pubblica visione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

Adeguamento bagno ambulatorio comunale.

La Giunta Comunale ha approvato il progetto per i lavori di adeguamento del bagno a servizio dell'ambulatorio comunale, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, redatto dall'ing. Stefano Grosso. La spesa prevista, comprensiva di lavori, spese tecniche e oneri, ammonta ad € 10.000,00 ed è finanziata con fondi propri comunali.

Rifacimento parco giochi

L'Amministrazione comunale ha deciso di procedere al rifacimento del parco giochi situato in piazza Tapparo, per adeguarlo alle nuove norme sulla sicurezza. La spesa prevista ammonta ad € 20.000,00 di cui € 10.000,00 finanziati con contributo regionale.

Progetto per la riqualificazione di terreno comunale.

L'arch. Annita Gallo è stata incaricata di predisporre uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area di proprietà comunale posta all'incrocio tra via Patrioti e via Montalenghe.

Messa in sicurezza della centrale termica.

Sono stati eseguiti i lavori relativi alla messa in sicurezza della centrale termica dell'edificio comunale. I lavori riguardano la sostituzione delle apparecchiature non più adeguate ai fini della sicurezza o non più conformi alle vigenti normative, quali il generatore di calore, la produzione di acqua calda sanitaria, i circolatori e l'impianto elettrico. Il progetto redatto dalla Società di Ingegneria Pastoret Engineering & Consulting di Aosta prevede una spesa complessiva di € 49.699,14; finanziata con € 40.000,00 di contributo statale ed € 9.699,14 di avanzo di amministrazione. I lavori sono stati affidata alla Società Tecno

Tubi Impianti Srl di Settimo Torinese che in sede di gara ha offerto un ribasso del 7,53% su valori a base d'asta.

Rifacimento illuminazione pubblica.
Le nuove norme relative al risparmio ed efficentamento elettrico impongono ai Comuni di rivedere gli impianti di illuminazione pubblica sostituendo i vecchi punti luce con lampade che utilizzano la tecnologia a LED. A tale scopo l'Amministrazione comunale ha affidato alla Società Sertec di Loranzè l'incarico per la redazione di un progetto generale per l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica del nostro Comune.
Il primo lotto di lavori riguarda: Via S.G.Bosco, Piazza Tapparo, Via Morello, Via De Gasperi, Vicolo Moretta, Via Torino, Vicolo Pozzolo, Vicolo Billa, Via Montalenghe, Via Giaudrone, Strada Pozzolo, Via Gramsci, Via Blanchietti, Vicolo San Rocco, Via Barone, Via I° Maggio, Via Pavese; per un totale di 136 punti luce per una spesa prevista di € 114.259,48. Su questo progetto è stato ottenuto un finanziamento a fondo perduto da parte della Regione Piemonte di € 84.259,48 i restanti 30.000,00 euro sono stati coperti con avanzo di amministrazione.
Il secondo lotto di lavori riguarda: Via Borgo Novo, Vicolo Serraglio, Vicolo Vermonte, Via Parrocchia, Via San Carlo, Vicolo Albana, Via Zecca; per un totale di 60 punti luce per una spesa prevista di € 65.000,00. I lavori sono finanziati con € 50.000,00 di contributo statale ed € 15.000,00 di avanzo di amministrazione.
Restano da sistemare 54 punti luce di proprietà comunale più altri 29 punti luce di proprietà ENEL.

CONTO CONSUNTIVO 2018

Il Consiglio Comunale in data 30/04/2019 ha approvato il conto consuntivo dell'anno 2018 che presenta i seguenti risultati finanziari:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo Cassa all'1.1.2018			180.756,75
Riscossioni	239.324,73	599.129,62	838.454,35
Pagamenti	122.208,71	561.553,38	683.720,09
Fondo cassa al 31.12.2018			335.449,01
Residui attivi	112.425,03	155.324,15	267.749,18
Residui passivi	156.297,81	181.187,89	337.585,70
Risultato di amministrazione al 31.12.2018			265.612,49
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			11.731,76
Fondo pluriennale vincolato spese capitale			64.362,42
Avanzo di amm.ne al 31.12.2018			**189.518,31**

La suddivisione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2018 è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Somme accantonate per rischi futuri	3.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	67.000,00
Fondi vincolati	2.285,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	49.278,46
Fondi non vincolati	67.954,85
Avanzo al 31.12.2018	**189.518,31**

Saper convivere nel rispetto delle regole.

Una pacifica e serena convivenza, costituisce il pilastro fondante per vivere bene all'interno di una comunità, indipendentemente dalla sua consistenza numerica. Oggi, che le regole del buon vivere, si sono, o almeno dovrebbero, essersi affrancate dall'arroganza, dal censo e dal potere, il rispetto delle regole diventa fondamentale. Pertanto, è sufficiente che pochi elementi, addirittura una sola persona, non si attenga alle regole per creare disarmonia, problemi e malumori nell'ambito, a volte ristretto, in cui vive ed opera tale persona. Un recente episodio accaduto in paese, e giustamente condannato da questa Amministrazione sull'ultima edizione di "Orio Notizie", è stato interpretato (a leggerlo da una certa angolazione, ci poteva anche stare), come una "reprimenda" nei confronti della maggior parte dei residenti. Non era certamente questa l'intenzione, e qui ne diamo ampia rassicurazione, bensì unicamente quella di biasimare l'autore/autrice di un gesto vandalico nocivo per tutti.

L'Amministrazione

E' arrivato il punto acqua

Venerdi 31 maggio è stato inaugurato il Punto Acqua in Piazza Tapparo! Oltre ai funzionari Smat e all'Amministrazione Comunale erano presenti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria oltre che tutti coloro che hanno avuto piacere di partecipare all'inaugurazione. Come ben ha spiegato l'Ing. Iraudo di Smat i Punti Acqua sono realizzati per sostenere il consumo dell'acqua del rubinetto a scopi alimentari e consentono l'approvvigionamento di acqua di rete, a "chilometri zero", naturale, gasata a temperatura ambiente o refrigerata. L'installazione del Punto Acqua rientra infatti nel piano di azioni che la società, che lui rappresenta, rivolge alla sostenibilità ambientale ed alla tutela della salute della collettività. Si calcola che un Punto Acqua, con un normale attingimento di circa 4.000 litri di acqua al giorno, permetta un risparmio di circa 1 milione di bottiglie di plastica all'anno. Ovviamente non ci aspettiamo, ad Orio, un prelievo pari a 4.000 litri al giorno ma comunque anche noi, nel nostro piccolo, possiamo ridurre l'utilizzo della plastica che è diventato un problema di tutti.
Precisiamo che il prelievo di acqua naturale è gratuito mentre è necessario dotarsi dell'apposita tessera prelevare acqua gasata refrigerata al costo di 0.05 € ogni litro e mezzo. Chi fosse già in possesso di una tessera smat può utilizzarla in qualsiasi punto acqua della società mentre chi volesse acquistarla può recarsi in Comune durante gli orari di apertura degli uffici (martedi – mercoledi – venerdi – sabato dalla 10 alle 12 e il giovedi dalle 16 alle 18).
La tessera ha un costo di 5€ di cui 4€ di cauzione e 1€ di credito immediatamente disponibile.
La ricarica della tessera viene effettuata al box presente in Comune.

Corso di aggiornamento per utilizzo del defibrillatore

Nel mese di marzo 2017 un nutrito gruppo di volontari aveva partecipato al corso per l'utilizzo del defibrillatore che era stato donato dal Gruppo Alpini durante il 25 aprile del 2016 e custodito nei locali della Casa di Riposo di Orio Canavese.
A distanza di 2 anni si è reso necessario procedere al rinnovo dell'abilitazione all'utilizzo del DAE. Esattamente come nel 2017 il Comune di Orio Canavese, in collaborazione della Fondazione Ente Maria Ausiliatrice, ha organizzato il corso partecipando inoltre alla spesa erogando un contributo utile ad abbattere la spesa a carico dei volontari.

Serata informativa sulla normativa fiscale commercianti

Vista la nuova normativa fiscale che coinvolge il comparto del commercio, le amministrazioni di Orio, Barone, Candia, Vische e Montalenghe hanno organizzato una serata di informazione che si è tenuta venerdi 31 maggio presso il nostro salone comunale.
Tema centrale è stato l'introduzione del registratore di cassa telematico, le tempistiche di adeguamento e la possibilità dei commercianti di ottenere un bonus fiscale.

I risultati delle Elezioni

PARLAMENTO EUROPEO

LISTE	VOTI VALIDI
POPOLARI PER L'ITALIA	2
+EUROPA-ITALIA IN COMUNE PDE ITALIA	15
PARTITO COMUNISTA	7
POPOLO DELLA FAMIGLIA –ALTERNATIVA POPOLARE-	3
PARTITO PIRATA	0
EUROPA VERDE	11
LA SINISTRA	10
FORZA ITALIA	26
FRATELLI D'ITALIA	18
MOVIMENTO 5 STELLE	44
CASA POUND ITALIA DESTRE UNITE	1
LEGA SALVINI PREMIER	149
FORZA NUOVA	1
PARTITO ANIMALISTA	2
PARTITO DEMOCRATICO	121
AUTONOMIE PER L'EUROPA	0
TOTALI	**410**

SCHEDE BIANCHE: **2**
SCHEDE NULLE: **18**
TOTALE: **20**

CONSIGLIO REGIONALE

LISTE PROVINCIALI	VOTI VALIDI
MOVIMENTO 5 STELLE	32
SI TAV SI LAVORO PER IL PIEMONTE	6
LIBERTAS UDC –PPE-	0
LEGA SALVINI PIEMONTE	126
FORZA ITALIA BERLUSCONI	25
GIORGIA MELONI FRATELLI D'ITALIA	14
+EUROPA Sì TAV	6
CHIAMPARINO PER IL PEMONTE DEL Sì	17
LIBERI UGUALI VERDI	11
MODERATI PER CHIAMPARINO	8
CHIAMPARINO Sì DEMOS	2
ITALIA IN COMUNE	8
PARTITO DEMOCRATICO	92
IL POPOLO DELLA FAMIGLIA	2
TOTALI	**349**

SCHEDE BIANCHE: **2**
SCHEDE NULLE: **18**
TOTALE: **20**

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

CAPOLISTA REGIONALE	VOTI VALIDI	DI CUI ALLA SOLA LISTA REGIONALE
GIORGIO BERTOLA	47	15
ALBERTO CIRIO	174	4
SERGIO CHIAMPARINO	185	41
VALTER BOERO	4	1
TOTALI	**410**	**61**

SCHEDE NON VALIDE:**0**
SCHEDE BIANCHE: **2**
SCHEDE NULLE: **18**
SCHEDE CONTESTATE:**0**
TOTALE: **20**

Elettori per le Regionali:

Maschi: 331
Femmine: 338
Totale: 669

Elettori per il Parlamento Europeo:

Maschi: 325
Femmine: 336
Totale: 661

WI FI
FREE IN PIAZZA!

A seguito di una convenzione siglata con la società **Sailweb** è stato installato in Piazza Tapparo un hot spot che permette di collegarsi gratuitamente ad internet.
Collegarsi è semplicissimo! È sufficiente ricercare la rete ***"hotspot sailweb"*** e cliccare su "registrati"! Riceverai una password via sms e potrai collegarti gratuitamente!

La Minoranza

Orio 2019, verso il nuovo decennio...

Come gruppo Consiliare di Minoranza del Comune di Orio Canavese, possiamo ritenerci soddisfatti di come sta procedendo questa legislatura, come addetti ai lavori stiamo arricchendo il nostro bagaglio culturale con ottimi risultati, dati anche da una sinergia ben collaudata tra noi e la Maggioranza.
Lavorando uniti con la Maggioranza, sono visibili i miglioramenti in questa piccola ma ben compatta cittadina, dalla gestione economica, ai tanti lavori svolti portati a migliorare e semplificare la vita del cittadino.
Noi come gruppo Consigliare di Minoranza abbiamo intenti propositivi e siamo felici di contribuire a tutto ciò, cosa molto importante la Maggioranza ascolta le nostre idee e proposte con molto interesse...
In conclusione ci permettiamo di dire che siamo una "Squadra Vincente" e orgogliosi di partecipare a questa rivoluzione del buonsenso.

Gruppo Consiliare
Lega Salvini Premier

Carnevale Storico dice 24

Teresina e Mario Serena

La 24° edizione dello storico carnevale di Orio si è svolta il 16 e il 17 marzo 2019. La festa carnevalesca è incominciata il sabato sera con il consueto " Apericena"; la serata, che era libera a tutti, ha avuto un grande successo per la numerosa partecipazione di molti gruppi storici piemontesi accolti dal gruppo storico di Orio capeggiato dal conte Domenico Robino e da una spumeggiante contessa Carmen Carpinelli. La presentazione dei gruppi è stata curata da un eccezionale presentatore nonché poeta Giovanni Ponzetti. La serata è poi proseguita con musica dal vivo e con allegre danze. La domenica del carnevale ha preso il via con la solenne funzione religiosa a cui partecipa sempre il gruppo storico oriese, è proseguita con la benedizione e la distribuzione di cotiche e fagioli. Come ,tutti gli anni, il gruppo storico ha visitato per un saluto e per portare un po' di allegria, la casa di riposo per anziani. Nel pomeriggio si è svolta la " Grande festa mascherata" durante la quale grandi e piccini si sono divertiti con giochi e musica per tutti; la proloco ha offerto la merenda di carnevale. Un attimo di pausa e di chiacchere in allegria prima di finire la grande festa carnevalesca con il tradizionale abbruciamento dello scarlo. Un grande "Grazie" va a tutti coloro che con la loro partecipazione e impegno hanno reso possibile che anche questo evento riuscisse nel migliore dei modi.

PASSITO REISS

Teresina e Mario Serena

Nel fine settimana 13 e 14 aprile è stata organizzata dalle Proloco di Caluso,Barone, Orio,Candia, Cuceglio,Foglizzo, Montalenghe e Strambino la terza edizione della caccia al tesoro automobilistica "Passito Reis"; un'occasione per scoprire i luoghi e la cucina del canavese. Il sabato sera è stato dedicato alla degustazione delle specialità del territorio preparate dalle Proloco sotto il padiglione allestito nell'area mercatale di Caluso. La domenica,invece, è stata una giornata dedicata al divertimento, alla risoluzione di indizi e alla conquista del Tesoro. I sedici equipaggi partecipanti sono partiti alle ore 10 ,30 dalla piazza di Caluso per raggiungere le varie postazioni dei comuni aderenti. Ad Orio gli equipaggi sono stati ricevuti nel salone della proloco in piazza Tapparo,1 dove li attendeva una prova olfattiva di una ricetta. La gara è terminata alle ore 17,00 a Caluso con la premiazione dei gruppi vincenti. E' stato bello vedere questi equipaggi formati da giovani famiglie e con bambini che si prodigavano per riuscire a risolvere con entusiasmo le varie prove delle caccia al tesoro premiati anche da un sole splendente.

ANNO IMPEGNATIVO!!!

Anno impegnativo per **Gabriele Motta** di Orio Canavese. L'anno scorso prime esperienze su una nuova barca la **RS 500**, più performante, con Elia Leone di Rivarolo. Primi allenamenti in quota a Ceresole Reale e prima regata di livello europeo a ottobre a Colico, con discreto risultato. Quest'anno, verrà fatto il passaggio definitivo sullo **RS 500** con varie regate e il Mondiale a Lipno, repubblica Ceca. ma non si farà mancare il suo ultimo mondiale sulla vecchia barca **RS Feva** a Follonica. Ovviamente tutta una serie di regate nazionali e internazionali sulla nuova barca e allenamenti a Ceresole Reale e lago di Viverone.

Si studia, si viaggia e si fa festa

AmbientArte

Quest'anno il Progetto di Continuità tra i due plessi ed è stato incentrato sul tema ambiente e arte: la salvaguardia ambientale grazie ad un uso consapevole delle risorse, al riuso e riciclo dei rifiuti. Particolare riguardo è stato dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti per favorire azioni e scelte compatibili: fare la raccolta differenziata in maniera corretta. Conoscere i cicli produttivi e di riciclo di alcuni materiali. Attuare buone pratiche per la salute e il benessere della persona e dell'ambiente . Potenziare la creatività dei bambini e le loro abilità manualità creando oggetti con materiale di scarto. Saper condurre attività concrete/manipolative e saper agire in gruppo in diversi contesti disciplinari e interdisciplinari.
Il Progetto si è articolato in diverse fasi sviluppate nel corso dell'intero anno scolastico: si è partiti, durante le ore di scienze, con la definizione di rifiuto e la sua classificazione in base al materiale di provenienza, si è realizzata un'isola ecologica a scuola, si è riflettuto sulla produzione dei rifiuti da parte dell'uomo nel corso della storia, si è parlato della carta , la sua origine e il riciclo e poi si sono realizzati alcuni laboratori di immagine e arte con l'impiego di tecniche diverse per utilizzare la carta. Successivamente si è approfondito l'argomento delle plastiche e si sono svolti i laboratori di arte per i lavoretti di Natale. Nel nuovo anno siamo ripartiti con il ciclo "Dal batuffolo di cotone alla camicia finita" per parlare della stoffa e del riciclo degli abiti usati. I bambini hanno proposto di realizzare un costume di Carnevale con una camicia vecchia del papà e si sono quindi attivati per realizzare simpatiche camicie abbellite da toppe colorate con tanto di fiore gigante realizzato con la spugna di cellulosa, un simpatico papillon realizzato con due bicchieri di plastica monouso e una coroncina fatta di cartone da imballo arricchita da colorati cuori o fiori. Terminati i costumi nelle due scuole si è svolta una sfilata nelle vie dei due paesi e si è tenuta la Festa di Carnevale in palestra a Orio il 22-03-19

Il Carnevale

La sfilata a Montalenghe e a Orio

Goccia dopo Goccia

Piccolo Coro dell'Antoniano

Cos´è una goccia d´acqua, se pensi al mare?
Un seme piccolino di un melograno?
Un filo d´erba verde in un grande prato,
Una goccia di rugiada, che cos´è?
Il passo di un bambino, una nota sola?
Un segno sopra un rigo, una parola?
Qualcuno dice un ´niente´, ma non è vero!
Perché? Lo sai perché? Lo sai perché?
Goccia dopo goccia nasce un fiume;
Un passo dopo l´altro si va lontano.
Una parola appena e nasce una canzone!
Da un ´ciao´, detto per caso, un´amicizia nuova!
E se una voce sola si sente poco,
Insieme a tante altre diventa un coro!
E ognuno può cantare, anche se stonato!
Dal niente nasce niente, questo sì!
Non è importante se non siamo grandi
Come le montagne, come le montagne!
Quello che conta è stare tutti insieme
Per aiutare chi non ce la fa!
Per...

Una pittrice..., in palestra

Durante le vacanze di Natale un gruppo di magnifici volontari ha tinteggiato la palestra della scuola Primaria.
Al resto ci ha pensato Monica che, con l'aiuto di Eva, alcuni alunni e genitori, le maestre Alessandra e Laura, ha abbellito con grande maestria le pareti della palestra con fantastici disegni ispirati all'artista e illustratrice per libri dell'infanzia Nicoletta Costa. Ecco alcune fasi del suo bellissimo lavoro.

A completamento dei lavori di ristrutturazione ed abbellimento della nostra scuola primaria si rendeva necessario un ultimo sforzo: la tinteggiatura della palestra. Abbiamo così approfittato delle vacanze natalizie per fare una bella sorpresa ai bambini al rientro delle festività! Il verde delle pareti ha lasciato spazio ad un bel bianco candido su cui sono apparsi, grazie alle mani sapienti di Monica ed Eva, il sole, la luna, gli alberi a rappresentare le stagioni oltre a due simpatici coniglietti che danno il benvenuto a chi entra in palestra! Come Assessore all'Istruzione vorrei ringraziare chi, insieme a noi amministratori, ha dedicato un po' del suo tempo e sapienza per dar nuova vita alla nostra palestra! Grazie alle nostre maestre, ai genitori con gli alunni e mille grazie a Monica ed Eva!

Sara Ponzetti

La festa in palestra a Orio

Dopo la bellissima Festa abbiamo ripreso le attività del Progetto AmbientArte con le lezioni delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), svolte tra marzo e aprile, per approfondire alcuni temi quali la discarica controllata per i rifiuti indifferenziati e l'abbandono dei rifiuti nelle nostre campagne. Le GEV hanno parlato ai bambini del loro ruolo di sorveglianza sul territorio e di compito educativo nelle scuole, hanno approfondito il discorso sui rifiuti e hanno mostrato il video di Buck sull'ambiente. La bio diversità costituita da flora e fauna è vittima dell'inquinamento dell'uomo e soffre. Una dimostrazione seria e preoccupante è costituita della diminuzione delle api che appunto muoiono per i pesticidi usati nell'agricoltura e per le onde elettromagnetiche. Una delle GEV è il Sig. Piero Lomagno di Orio che da molti anni collabora con le scuole dei nostri paesi.

Alla fine dell'anno, nella Festa finale, le Gev hanno distribuito ai bambini gli attestati di "Piccole Guardie Ecologiche". Il pannello con il disegno delle API è stato esposto per "Montalenghe in fiore" ed è stato realizzato con materiali diversi di rifiuto. Il Progetto è ripreso con l'uscita didattica al Lago di Candia.

Al Parco

Uscita didattica
al Parco Provinciale
del Lago di CANDIA
Laboratorio scientifico
"Vite invisibili" per scoprire
cosa si nasconde dentro
a una goccia di acqua.

L'isola ecologica

Laboratorio del Riciclo Creativo

Con questo laboratorio sono stati costruiti una serie di strumentini a percussione per eseguire esercizi sul ritmo e accompagnare alcuni brani con il flauto e alcuni canti per lo spettacolo di fine anno..

Inaugurazione punto acqua

La Festa di fine anno

Con la "Festa di fine anno" si conclude il progetto di Continuità AmbientArte. I bambini si sono esibiti con un canto sull'ecologia accompagnati da maracas fatte da loro con materiale di riciclo e su un canto "La città dei bambini" che descrive una città libera dal razzismo e rispettosa della natura.

Racconto medievale vero ma non troppo

Lilliana Berola

C'era una volta, più di mille anni fa, un vasto territorio tra la sinistra dell'Orco e la destra della Dora Baltea, interamente coperto da una fitta selva chiamata Fullicia (il paese di Foglizzo ci ricorda il suo nome). Nella pianura dominavano maestose querce, olmi, carpini, pioppi, noci, ciliegi selvatici, ontani , salici …mentre verso le alture crescevano il tasso, il frassino, il faggio… e vaste distese di castagneti che fornivano frutti di cui andavano ghiotti uomini e animali. Le gaggie arriveranno solo dopo la scoperta dell'America e quindi niente frittelle con i loro fiori!

Sarebbe stato un mondo fiabesco dove la natura dominava sovrana se non si fosse insediata una tribù della specie homo sapiens sapiens che pretendeva di stabilire regole di comportamento a uomini e animali senza troppe attenzioni alle esigenze degli uni e degli altri allo stesso modo di come cimava gli alberi troppo alti o tagliava a caso i rami troppo lunghi senza riguardo alla stagione vegetativa o alla specie arborea. In questi lavori erano molto abili perché si arrampicavano agilmente fino in cima agli alberi più alti forse perché avevano ereditato alcune caratteristiche da una specie di loro antenati ormai estinta. Le loro abitazioni erano capanne di paglia e frasche ma anche grotte o cunicoli scavati con l'aiuto di conigli selvatici e volpi rosse da cui ottenevano cieca obbedienza ma non sappiamo con quali metodi.

Erano di bassa statura, corporatura tozza e molto muscolosa, alcuni possedevano una forza infernale, mentre altri soffrivano visibilmente di inappetenza con conseguente aspetto fragile e macilento. Questi ultimi erano tenuti a nutrirsi di cibi sperimentali per il benessere dei primi. Ad esempio si sperimentava se le ghiande nutrienti per i maiali potessero avere lo stesso effetto anche sugli uomini oppure se certe erbe selvatiche fossero adatte alla nutrizione e in quale misura. In conclusione si può affermare che si trattava di una società tribale sperimentale.

A capo di questa tribù, temuto e sopportato, era Beneficus, vecchio saggio rispettoso delle tradizioni e delle divinità della foresta ma al suo fianco gli era di grande aiuto la maga Ginestra. Donna tenace ed esperta, che i malevoli ritenevano istruita da forze oscure, in realtà doveva la sua sapienza alla sua instancabile voglia di sperimentare. Aveva scoperto che se le capre brucavano certe foglie al tramonto, potevano essere munte più volte il giorno successivo, anche cinque volte. Beneficus era molto ghiotto di questo latte e lo faceva diventare di buonumore nonostante i frequenti battibecchi con la maga. Se morivano i maiali per qualche epidemia, lei riusciva a convincere i cinghiali a prendere il loro posto nei porcili e tutti apprezzavano molto il salame di cinghiale. Pomodori e patate non si conoscevano perché Cristoforo Colombo non aveva ancora scoperto l'America, ma Ginestra aveva al suo comando, addestrati con grande maestria, un branco di cani da tartufo e tutti mangiavano tartufi a sazietà.

Gli ortaggi non erano diffusi perché scarse erano le varietà. Non avevano ancora le conoscenze sufficienti per la coltivazione degli orti ma, grazie a Ginestra, tutti avevano imparato a raccogliere nella foresta frutti e ortaggi selvatici per una sana alimentazione. Intorno alle capanne la maga aveva insegnato a piantare le zucche lagenarie che sfamavano grandi e piccini cotte nel latte di capra. Le zucche lagenarie di forma allungata erano le uniche conosciute mentre quelle grosse rotonde usate per la carrozza di Cenerentola arriveranno dal Messico qualche secolo più tardi.

Era sicuramente una civiltà avanzata per quei tempi perché mangiavano anche cibi cotti mentre la gran parte si nutriva ancora di cibi crudi non conoscendo la cottura.

Come sempre accade sia tra gli animali che tra gli uomini, ogni capo ha un suo avversario ed è così che tra discordie e maldicenze, alterchi e qui pro quo, Maleficus alzò la voce, forte del fatto che aveva più muscoli di Beneficus e meno anni. Lamentava il fatto che la sua capanna fosse circondata da piante infestanti che non si riuscivano a debellare e pretendeva che venissero presi provvedimenti dall'autorità altrimenti minacciava la diffusione di questi infestanti anche ad altre capanne, a partire da quella di Beneficus. Siccome era l'unico a lamentarsi di questo inconveniente, tutti presero la cosa con un po' d'indifferenza contando sull'abilità di Ginestra nel trattare le erbe di vario genere. Lei fece del suo meglio con intrugli e incantesimi di ogni tipo ma vi lascio immaginare lo sgomento e lo stupore quando il mattino seguente tutti accorsero alla capanna di Beneficus che non riusciva più a liberarsi da un groviglio di rametti spinosi, lunghi fili d'erba maleodoranti e infiniti rampicanti. Gli avevano ostruito l'ingresso e non poteva più uscire perché era l'unica apertura della capanna. Maleficus non si fece vedere per tutto il giorno perché era fondamentalmente un pacifista anche se di tanto in tanto si lasciava andare a qualche intemperanza. Quella volta però non voleva cedere e pensava di affrontare la questione con le maniere forti. Fu provvidenziale l'intervento del suo vicino di capanna che lo aiutò ad eliminare le infestanti con un prodotto a base di urina di capra e sangue di cinghiale. Ginestra lo aveva escogitato per Beneficus ma era servito anche a Maleficus. Fu così che la tribù progredì e col passare dei secoli tutto il territorio si trasformò fino ad arrivare ai giorni nostri ma di quella Sylva Fullicia non rimane quasi più nulla. Sappiamo che fu un "progresso" a caro prezzo.

E i discendenti di quella tribù fecero la Storia attraverso guerre, disfatte, conquiste e perdite ma continuarono ad inventare cose sempre più importanti e tecnologiche come internet, dove casualmente si può leggere, volendo anche condividere, ciò che segue: Una condizione di serena convivenza per una società è quella di essere formata da gruppi compatibili. Quindi anziché giudicarci ordinando agli altri cosa debbano o non debbano fare e come debbano o non debbano comportarsi, la nostra azione deve tendere ad allargare ad altri i nostri convincimenti sondando la compatibilità con chi ci è vicino e smussando le incompatibilità. La nostra azione non deve avvenire ordinando agli altri la nostra etica ma consigliandola perché di fatto migliora sia la società che la vita dei singoli.

Ricorrenza del 25 aprile 74° Anniversario della Liberazione

Come ogni anno, abbiamo festeggiato l'anniversario della liberazione con le Amministrazioni di Barone e Montalenghe. Accompagnati dalla Banda La Primavera, al termine della SS Messa in memoria dei caduti, il corteo si è diretto, per la deposizione delle corone di alloro, alla lapide posta sulla facciata dell'asilo per proseguire verso il monumento dell'alpino in piazza Tapparo per poi ultimare la sfilata in piazza Ponzetto di fronte alla lapide a memoria di Giuseppe Ponzetto. Dopo i saluti e il discorso del sindaco il corteo è tornato in Comune dove la Pro Loco aveva allestito il rinfresco.

Massbrulè e dintorni

ILMASSOSCRIVASSO Orio, Vermonte, martedì di gran caldo

L'edizione MASSBRULE' 2019 è stata contraddistinta da un percorso misto: la passeggiata oramai abitudinaria, e un itinerario che ha preso spunto dalla memoria dei 40 anni della festa di San Rocco, trasposta in un libro voluto da Gaudenzio Ponzetti. Questa seconda parte è iniziata nel salone comunale dove insieme con Gaudenzio si è ricordata la festa del Cantun ad San Roc in onore dell'uomo Rocco da Montpellier, pellegrino e taumaturgo francese morto i Italia, a Voghera, ad appena trent'anni. Il prosieguo del programma è stato naturale: visita alla nostra chiesa oriese dedicata al Santo, e riportata al giusto splendore con attenti restauri. E qui la bellezza degli interni conquista l'attenzione dei convenuti e spiegare che c'è da rispettare una, sia pur blanda, tabella di marcia è parecchio difficile. Si riparte accumulando ritardo su una tempistica affinata da anni di MASSBRULE'.

Va bè, ci rifaremo camminando un poco più spediti. Forse.
Prima tappa: visita al Massorabasso che immobile sta…
Si prosegue sostando (a lungo) per guardare i disegni e leggere le poesie che li hanno ispirati. La via è quella in salita che porta sul sagrato della chiesa della Natività, dove si attende il MASSBRULE' (Sara e Alain) portatore di vin brulé. Poi si dovrebbe ripartire ma quella era una sera di cose PIU' belle: il cielo sereno, aveva in serbo luci sulla pianura sulle colline, portava profumi e nostalgie e si intendevano suoni e frasi vicine… e altre incredibili, insospettate cose. Chi non ci fosse mai stato è vivamente consigliato a portare i suoi passi fin lassù. Alfine, assai alfine, siamo discesi verso il convivio e la cena, che sono stati, come sempre, molto frequentati e all'altezza della bellezza appena colta.

Il progetto “patate d’or” in trasferta ad ”Indigena”

Sara Ponzetti

Sabato 11 e domenica 12 maggio a San Giorgio Canavese si è tenuta la quinta edizione del Mercato della Terra e della Biodiversità – Indigena 2019 “Autoctoni in via di espansione”. Un “mercato delle origini” con la presenza di produttori provenienti da 14 Regioni con Presidi Slow Food, Maestri del Gusto, Prodotti del Paniere della Provincia di Torino ed eccellenze enogastronomiche locali. Il nostro Comune è stato invitato a presentare il progetto “Patate d’Or” nella serata di sabato. Così Erica, Sara, Enrico con i produttori, dopo l’acquazzone pomeridiano, hanno raccontato al numeroso pubblico presente il percorso che è stato intrapreso lo scorso anno e che ha portato alla nascita di un progetto che punta al recupero delle vecchie varietà di patate e al loro possibile impiego in ambito culinario oltre che al sostegno delle piccole realtà agricole insediate sul nostro territorio. Sicuramente è stata una ottima vetrina per il nostro progetto che si trova quest’anno nel post-sperimentazione e che ha visto un aumento delle superfici seminate rispetto allo scorso anno. Non ci resta che aspettare il prossimo raccolto che verrà presentato presso la Piazzetta dei Sapori durante la Festa Patronale!

Degustando il… fritun!

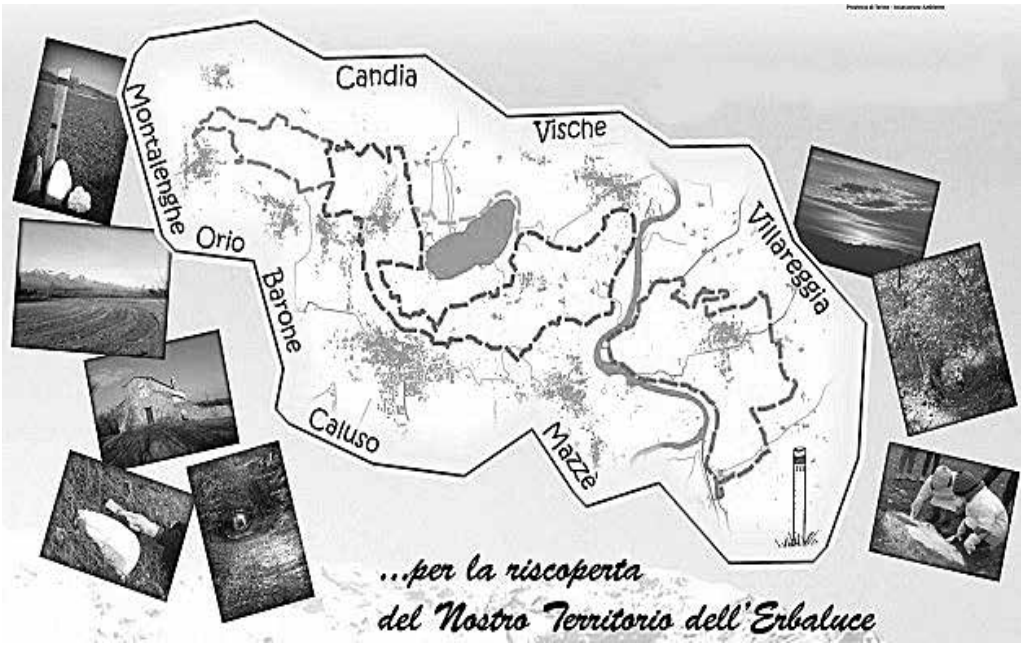
A conclusione della sperimentazione della coltivazione di patate antiche iniziata nell’aprile del 2018 era necessario procedere ad una loro “valutazione qualitativa”. Nasce cosi la giornata dedicata alla degustazione del fritun dello scorso 23 febbraio, presso la Trattoria Barba Toni. I campioni di patate erano 25 (5 varietà per ognuno dei 5 campi sperimentali) quindi 25 piccoli fritun da degustare riportando su una scheda di analisi le sensazioni percepite sotto il profilo visivo, olfattivo e gustativo. Raccolti intorno al tavolo alcuni sindaci con figure di slow food , del mondo dell’enologia e della ristorazione di alto livello accompagnati dal Prof. Zeppa della Facoltà di Agraria Dipartimento di Scienze ULF Tecnologie Alimentari. Per le sue caratteristiche l’unica a non emergere è stata la bergerac, violetta d’ivrea e bintja hanno fatto rilevare un gran numero di sensazioni, agria e kennebec leggermente più “piatte” mentre il miglior terreno risulta essere situato tra la zona morello e la nosetta. Ha scritto di noi Roberto Adda fiduciario slow food canavese: “Ieri presso il ristorante Barba Toni si è svolta una degustazione di Fritun. Piatto tipico delle famiglie di Orio Canavese, sono state messe a confronto non le ricette ma le patate. Varietà diverse, antiche e moderne, e diversi campi e produttori. Stupefacente il fatto che la stessa varietà, a seconda del luogo di coltivazione(anche all'interno dello stesso comune) possa cambiare cosi tanto in sapidità, aromi e contenuto di acqua!
Questa è biodiversità, ricerca, cucina e tradizione! Complimenti allo chef Alain Zanolo, a Sara, ad Erika e all'amministrazione comunale che ha sempre sostenuto il meritevole progetto! Al prossimo evento!”

Il sentiero delle Pietre Bianche

Francesco Musso

Chi vive tra queste colline è necessariamente di gusti difficili: può anche girare per il mondo, vedere luoghi meravigliosi, però sempre c'è quel "Sì, ma a ca' mia...".
Qui, a casa mia, ci sono le Alpi che ci abbracciano, non così vicine da soffocarci, non così lontane da non farci sentire la loro presenza.
Qui a casa mia ci sono i campi, tutti diversi tra loro: questo biondo di grano, quello verde come solo meliga a inizio estate sa essere, e là marrone della terra appena lavorata. Torni domani ed è tutto diverso, e poi ancora: percorri ogni giorno gli stessi sentieri e non ti annoi mai.

Qui a casa mia ci sono i boschi che avvolgono con il loro fitto mantello tutta la collina alle nostre spalle. E' una collina antica, non troppo alta, non troppo ripida, che si lascia esplorare lungo i mille sentieri che tessono la loro rete tra castagni, acacie, ontani… A volte si vede solo una briciola di cielo, poi una improvvisa radura e lo sguardo spazia dalla Valle d'Aosta e Superga. Tra questi mille sentieri ce n'è uno speciale; in realtà non è solo uno, è una lunga collana che si dipana per oltre 50 chilometri, da Montalenghe fino quasi a Cigliano. Lo abbiamo chiamato "Sentiero delle Pietre Bianche" perché per guidare i nostri passi non abbiamo sparso pezzi di pane come Pollicino, ma abbiamo dipinto di bianco delle pietre. Poi abbiamo aggiunto frecce e cartelli agli incroci e tabelloni nelle piazze dei paesi; poi abbiamo il tracciato gps per i più tecnologici; però, camminando, il sentiero è sempre quello "delle pietre bianche". Il tutto è nato non tani anni fa dalle ceneri della Comunità Collinare, di cui Orio non faceva parte ma della cui esistenza forse alcuni conservano il ricordo. Quando la Comunità si sciolse, alcuni che avevano creduto in quel progetto ritennero non bello che tutto finisse nel nulla e vollero tenere in vita almeno una piccola speranza: un filo, un filo sottile che continuasse al legare i venti (ndr: quanti sono i comuni coinvolti?) comuni della collina, da Mazzè e Vische fino a Orio e a Montalenghe; un filo, un sentiero. Il resto è storia recente: quelle poche persone sono diventate un gruppo sempre più numeroso, poi si sono organizzate come associazione e ora sono una ONLUS ufficialmente riconosciuta. Molti sono amministratori dei vari comuni (tutti sono rappresentati) e questo facilita molto il coordinamento e l'organizzazione di iniziative. Cerchiamo di essere presenti in tutte le manifestazioni podistiche o di Mountain Bike che in qualche modo toccano il nostro sentiero, collaborando con gli organizzatori e contribuendo alla promozione dell'evento. Siamo riusciti (e di questo siamo molto orgogliosi) a far aggiudicare a un gruppo di comuni un finanziamento europeo non indifferente che è stato utilizzato per realizzare aree attrezzate lungo il sentiero o nelle immediate vicinanze, come ad esempio quella dell'antico castello di Montalenghe, riscoperto, liberandolo dai rovi, proprio grazie a questi interventi. Cerchiamo di farci conoscere con volantini e gazebo, ma anche con una pagina Facebook (Sentiero delle Pietre Bianche) e prossimamente con un nostro sito internet. Doveroso concludere oltre che con un caloroso invito a iscriversi all'associazione (solo 10 euro, non è una grossa cifra) a scoprire il sentiero, se non tutto, almeno il tratto da Orio a Montalenghe: l'invito è per l'autunno quando organizzeremo una camminata / bicilettata per "inaugurare" il completamento dei lavori nella parte ovest del tracciato (In realtà la camminata inaugurale c'è già stata a Maggio, ma pioveva così intensamente che solo pochi coraggiosi si sono avventurati: a ottobre si replica!)



Progetto accoglienza

Sono arrivati. Martedì 18 giugno i nostri bambini sono finalmente arrivati. Il nuovo regolamento ucraino riguardante le accoglienze, ha creato non poche difficoltà, non solo alle associazioni italiane, ma anche ai relativi referenti ucraini con una procedura a volte complicata.
Sentite altre associazioni italiane in che modo intendevano affrontare il problema, abbiamo interessato il nostro Ministero del Lavoro tramite il comitato Minori Stranieri e le relative Ambasciate Italiane e Ucraine ribadendo le difficoltà a cui andavamo incontro. Il tempo a disposizione però era poco così abbiamo ottenuto dal Comitato il via libera per procedere.Grazie al nostro tesoriere, Patrizia Borio, che si è attivata per risolvere la situazione e grazie al nostro referente che ci ha indicato la nuova procedura, siamo riusciti a portare a buon fine il progetto estivo. Finalmente il 22 maggio è arrivata la risposta che speravamo dal Ministero Ucraino.
Questo il messaggio del nostro referente:

"Cari Sergio e Fabrizio,
con piacere tengo informarvi che oggi ho ricevuto un colpo di telefono da Ministero.
Tutto è a posto. Siamo primi tra tutti associazioni che collaborano con Italia che abbiamo ricevuto autorizzazione per il viaggio di gruppo dei bambini.
Cordiali saluti,
Olga O. Fedirko"

Arca Solidale è stata la prima associazione italiana ad ottenere l'autorizzazione.

Riforma del terzo settore

E' in atto ormai da alcuni anni la riforma che interessa tutte le associazioni. E' previsto entri in vigore a fine 2020, mentre per le Odv di cui facciamo parte,la previsione è per fine 2019.
Abbiamo dovuto perciò adeguare e modificare lo statuto seguendo le indicazioni del Centro Servizi e provveduto inoltre a registrare, oltre allo statuto aggiornato, la nuova documentazione all'Agenzia delle Entrate.
A seguito di questa riforma non si userà più l'acronimo Onlus che sparirà, ma ogni associazione dovrà essere inserita nella sezione di appartenenza. Arca Solidale è diventata: Arca Solidale O.d.v. (organizzazione di volontariato).

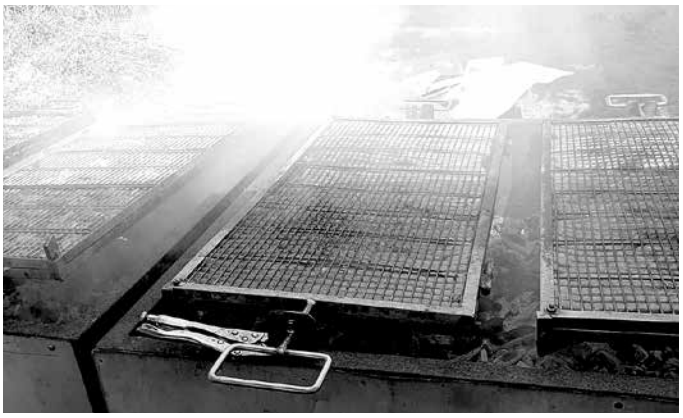
Progetti di solidarietà

Terminato l'anno scolastico, sono iniziati i lavori diristrutturazione del refettorio della scuola di Kuchinyvka, in modo da avere un locale pulito ed accogliente. L'invio di materiale chirurgico agli ospedali di Bojarka e Borzna è stato accolto con entusiasmo, grazie a Patrizia ed al nostro amico Daniele Groppetti che hanno reperito il materiale.
Un progetto che non vedrà la luce è l'acquisto di una casa (circa 2.000 euro) da donare alla comunità di Kuchinyvka, in quanto i destinatari hanno rifiutato l'aiuto. Capita anche questo.
Abbiamo perciò rivolto il nostro impegno per l'acquisto di un pulmino (usato) per l'istituto di Borzna in quanto quello esistente è ormai alla fine. Sembra una cosa facile ma in Ucraina non è così. Scartata l'ipotesi di un acquisto in loco perché l'usato è praticamente introvabile, il mezzo verrà acquistato in Italia, ed in seguito trasferito in Ucraina dal direttivo in quanto il trasporto tramite bisarca non è previsto oppure ha costi elevati.
Tutto questo, il refettorio ed il pulmino sarà possibile grazie al contributo della ditta Spea di Volpiano alla quale va il nostro ringraziamento, oltre naturalmente alle donazioni ed alle iniziative in corso, tra le quali vogliamo ricordare i concerti della band "Controvento tribute Nomadi" del nostro amico DiegoPisarra.
E' stato un periodo di intenso lavoro ma che ha portato buoni frutti, senza dimenticare naturalmente la mission principale di Arca Solidale, cioè l'accoglienza di bambini ucraini.
Molti sperano di venire in Italia e la ricerca di nuove famiglie si fa costante.
Con l'occasione auguriamo ai lettori una serena, anche se calda, estate.

(nella foto: bambini e famiglie accoglienti all'aeroporto di Caselle)

Le Penne nere sotto la "Madunina"

La Madrina WR



Anche quest'anno il GruppoAlpini ha organizzato,in occasione dell'Adunata Nazionale una gita.
Il giorno era il 12 maggio. Gita di un solo giorno quest'anno perché l'Adunata si teneva a Milano.. Un'adunata che aveva un valore particolare dato che si festeggiavano anche i cento anni di fondazione dell'Associazione nazionale alpini, fondata proprio a Milano da un Gruppo di Reduci della Grande Guerra.
L'arrivo, intorno alle ore 11,00 è stato "battezzato" con una sostanziosa e graditissima colazione "a la manera alpina" offerta dal Gruppo stesso.
La città di Milano in tale occasione è stata una piacevole sorpresa per tutti.
"Milano non è mai stata così alpina", ci ha detto un Vecio Alpino osservando la muraglia di persone che applaudiva, due ali di folla che si snodavano ininterrottamente dall'inizio alla fine del percorso lungo circa 2 km. Un corteo di Penne Nere aperto dallo striscione "100 anni di Coraggio ed Impegno' , seguito dallaregione Sicilia, che è stata la prima a sfilare per terminare con il tradizionale passaggio della 'stecca' alla città del prossimo raduno, Rimini.
Grande Onore si sono fatti i Nostri Alpini che hanno chiuso la sezione di Ivrea con lo sventolio delle bandiere tricolori.
Per finire in allegria la giornata, il Gruppo Alpini ha organizzato una Cena che si è tenuta presso l'Agriturismo "Il Cigno" a Cigliano.

Gli Alpini ringraziano tutti i partecipanti dando appuntamento il 5/6 Ottobre 2019 a SAVONA in occasione del Raduno Primo Raggruppamento Alpini.
Per l'Adunata di Rimini che si terrà nel 2020 il Gruppo Alpini organizza una gita dalla durata di 4 gg (8-11 Maggio) .
Chiunque desiderasse avere informazioni in merito può rivolgersitutti i martedì dalle ore 21,00 alle ore 23,00 presso la Sede del Gruppo Alpini, oppure ai seguenti numeri Telefonici :
Gianni Monteu Saulat
011 9898835
347 8772582
Aldo Giani
339 5091315

Farfalibro: sei mesi vissuti intensamente

di Graziella Claretto Motta Frè

Sei mesi, da gennaio a giugno, e tanta "vita" per l'Associazione Culturale FARFALIBRO che, oltre a gestire la nostra bella Biblioteca Civica, si occupa attivamente, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, dell'organizzazione di eventi di vario genere. E in questa prima parte del 2019 gli eventi sono stati veramente tanti, praticamente uno al mese!
Partiamo da **GENNAIO**, con il concerto di sabato 26.
A questo punto è necessario dire che il FARFACORO, nato all'interno dell'Associazione nel 2007 e diretto dal M° Davide Motta Frè, è ormai una realtà consolidata, che conta numerosissimi appassionati e fans provenienti … da ogni dove! Il FARFACORO, che conta una cinquantina di elementi, presenta ogni anno due "concerti a tema" con brani di musica leggera italiana e internazionale riarrangiati a quattro voci. Il concerto di gennaio dal titolo

"PERCHE' SANREMO E' SANREMO!"

proponeva la storia del famoso concorso canoro attraverso vari brani, a partire dai primi anni con "Grazie dei fiori" e "Vola colomba" per arrivare ai giorni nostri con "Occidentalis Karma".
Questa volta però, visto l'enorme afflusso delle precedenti edizioni, gli organizzatori avevano deciso, soprattutto per rispettare le necessarie norme di sicurezza, di rendere obbligatoria la prenotazione telefonica dei posti … e meno male! A distanza di un solo giorno dall'apertura delle prenotazioni: TUTTO ESAURITO! SOLD OUT, come si dice per i concerti delle grandi STAR!... e successo assicurato, grazie alle belle canzoni e alla simpatia del vulcanico Maestro, che ha saputo coinvolgere il pubblico, chiamando a sorpresa degli ignari spettatori ad impersonare gli "storici" presentatori sanremesi, da Mike Bongiorno a Pippo Baudo.
A **FEBBRAIO:** sabato 9 in Biblioteca un "Aperitivo letterario" (sempre molto gradito) per la presentazione dei nuovi libri e sabato 23, per il Tesseramento 2019, l'Apericena "SOCI…ALIZZIAMO", preparato magistralmente dalla nostra ProLoco.
A **MARZO**: sabato 9 per la "Festa della Donna", nel Salone Comunale viene riproposta l'interessante Mostra "L'ALTRA META' DEL CIELO. La donna nell'arte, nella letteratura e nel quotidiano" e il Gruppo Vocale e Strumentale "Venti di Musica", composto dalla cantante Anna Molinari, da Antonio Ferrara alla batteria, dal chitarrista Gianni Bretto, da Franco Perego alle tastiere e da "Giachi" Gianni Chiusolo al basso, presenta

"CANZONI DELLE DONNE E PER LE DONNE",

uno spettacolo costituito da brani musicali che richiamano la figura femminile secondo varie sfaccettature: il sogno, l'ironia, la coppia, la mamma …
Le canzoni vengono inoltre accompagnate da una proiezione di immagini, piacevoli e veramente azzeccate, e da brani, aforismi, pensieri e poesie da Edgar Allan Poe ad Alda Merini, a Totò. Una serata gradevole e non priva di spunti di riflessione.

Perché Sanremo è Sanremo!

I Venti di Musica in concerto

29 MARZO: per "I Venerdì Letterari del Farfalibro" nel Salone Comunale ha luogo una serata eccezionale: si presenta il libro

"PADRE NOSTRO CHE SEI IN GALERA"

di Fra' Beppe Giunti. Ma chi è Beppe Giunti? Francescano conventuale, teologo, svolge attività educative e formative in varie cooperative sociali e in associazioni che operano nelle prigioni. Gli è nata così l'idea di fare i suoi esercizi spirituali annuali non in una silenziosa casa di ritiro, ma nel carcere San Michele di Alessandria, con l'autorizzazione di un direttore lungimirante. Di qui è nato questo volumetto, piccolo come formato, ma grande in quanto a contenuti, un intenso e appassionato commento al «Padre nostro». Non è un libro "bigotto", anzi, è un libro "vero", perché ricco di spunti preziosi per il nostro quotidiano. Beppe ed io siamo amici da tanto tempo, siamo stati colleghi di corso per tanti anni e abbiamo vissuto insieme esperienze profonde e preziose. Aver potuto dialogare con lui quella sera è stato coinvolgente ed emozionante e l'atmosfera creatasi in sala ha fatto capire che l'emozione è riuscita a trasmettersi anche agli intervenuti.

1 **GIUGNO**: la

"BELLE ÉPOQUE"

arriva in Canavese con Rinaldo Doro, Beatrice Pignolo e i Balastorie, un gruppo di studio e riproposta di danze storiche di fine '800 e inizio '900 che danzano con abiti e accessori fedelmente riprodotti da modelli dell'epoca. Quando entriamo nel Salone Comunale, in un attimo veniamo catapultati nel 1906, in un salotto della media borghesia, dove dame e cavalieri si accingono a partecipare ad una festa da ballo. In un angolo, su un tavolinetto ci sono bignè, Gianduiotti, noisettes, bicchierini e bottiglie contenenti rosolio e assenzio. Ed ecco che fanno la loro comparsa alcuni personaggi d'eccezione: il poeta Guido Gozzano (impersonato da Ciro Valerio), la sua amica poetessa Amalia Guglielminetti (Valentina Olimpia) e il compositore Leone Sinigaglia (Roberto Troglia). Intervallati da versi e letture partono i balli: mazurche, polche, valzer, monferrine, complicate quadriglie …

Fra' Beppe Giunti autore di "Padre Nostro che sei in galera"

I due musicisti, Beatrice Pignolo al violoncello e l'instancabile e talentuoso Rinaldo Doro all'organetto, guidano le danze delle coppie di ballerini (Mara Broglia, Stefania Costanzo, Rosanna Vigliocco, Maria Morel, Patrizia Erroi, Rosalia Maset, Luigi Bolla, Enrico Castellano, Claudio Repetto) che volteggiano negli splendidi costumi. Una serata magica e "unica", quale non si era mai vista prima. E arriviamo al finale … col botto!

22 GIUGNO: **Concerto del FARFACORO**.

È un sabato sera e per tutta la giornata i coristi sono stati col fiato sospeso e le dita incrociate: pioverà? farà temporale? ci saranno le zanzare?
Il concerto di chiusura dell'anno di corso è previsto all'aperto, ma … pioverà?
E invece è una serata splendida e il pubblico è numerosissimo, è il nuovo record!
Il titolo del concerto è, quasi a farlo apposta, "CHE TEMPO FA?": tutte canzoni che hanno come tema fenomeni atmosferici: " Ma che freddo fa", "Vento d'estate", "Scende la pioggia", "Nebbia in Val Padana" e tante altre ancora. Ogni canzone è legata ad un anno della nostra storia e nel presentarle il Maestro e la sua … Valletta ne ricordano i fatti salienti.
Il coro dà il meglio, i solisti fanno un'ottima figura, il Quartetto al Femminile è sempre più bravo, il pubblico è entusiasta e il brano del bis non poteva che essere "È LA PIOGGIA CHE VA". Perché dopo la pioggia, sempre, ritorna il sereno!

Rinaldo Doro e Beatrice Pignolo

I Balastorie nei loro splendidi costumi

Concerto del Farfacoro "Che tempo fa?"

I "Bocia 'nt el Bosch"

incontro con il Massorabasso

Barbara Boerio

Giovedì 4 luglio i ragazzi del centro estivo di San Giorgio sono venuti a trovarci per percorrere insieme il sentiero del Masso Rabasso. Alessio e Gaia li hanno accompagnati lungo il percorso facendo loro scoprire angoli nascosti e meravigliosi del nostro bellissimo paese! Sono rimasti tutti affascinati dalla storia del nostro Masso Rabasso e si sono divertiti nel leggere a turno le poesie che accompagnano la passeggiata. Abbiamo sostato per una merenda presso il Belvedere vicino alla Chiesa della Natività dove i nostri ospiti sono rimasti senza fiato di fronte al magnifico paesaggio che si presentava di fronte a noi! Poi giù per le stradine di campagna!
Siamo rimasti molto colpiti dalla curiosità, dallo stupore e dall'entusiasmo dimostrato da tutti i ragazzi presenti e speriamo di poter presto accompagnare nuovi avventurieri lungo un percorso che ha davvero tanto da raccontare! A presto, il gruppo del Masso Rabasso.

Incontro con l'autore:

Adriana Dimasi
presenta
"L'ODORE DEL MARE E LA CALIBRO 9"

Il 23 marzo di quest'anno, nelle accoglienti sale di Kaleidos di Orio, si è svolta la presentazione del libro di Adriana Dimasi, il cui titolo intrigante spinge a leggere il romanzo: 'L'odore del mare e la calibro 9'.
È un 'romance thriller' che ha riscosso un inaspettato successo nonostante l'autrice sia agli esordi. Il romanzo tratta argomenti importanti: la violenza sulle donne, valori come la famiglia, la lealtà, l'amicizia e la giustizia. È una storia di drastici e continui cambiamenti, di coraggio e di speranza. Quest'ultima è una costante che traspare in tutte le pagine del libro, senza la quale, la storia non avrebbe sviluppi così interessanti ed inaspettati. I diversi colpi di scena che sono una componente fondamentale del romanzo e riescono a rendere il racconto accattivante. La descrizione dei personaggi è accurata, permette di affezionarsi a loro e di prenderne le parti a seconda delle preferenze. A rendere la presentazione unica e piena di fascino, è lo spettacolo messo in scena in collaborazione con l' Associazione Gruppo Arte e Cultura di Torino. Per entrare meglio nella storia inoltre, Alessandra Lepore e Daniele Benvenga, interpretano alcune pagine rendendo i personaggi vivi e le vicende reali. Le musiche studiate per l'occasione, accompagnano ogni lettura, creando un ambiente suggestivo. Le tastiere di Stefano Vacchetta e La chitarra di Andrea Ghirardato, fanno da partner ideali alla cantante Flavia Antonino che interpreta alcuni pezzi rock classico per completare la suggestione. A Kaleidos il clima è familiare, la sala gremita di gente, un pubblico interessato e partecipe. Un grande spettacolo e un gran successo.

Kaleidos: un anno di soddisfazioni

Laura Lepore Associazione Gruppo Arte e Cultura

BALYAYOGA
yoga bimbi da 6 a 12 anni
LETTURE DI FIABE AI BAMBINI
per bimbi da 3-5 anni
TECNICHE ED ESPRESSIONI PITTORICHE
la terapia dell'arte per bambini da 6 a 13 anni
POTENZIAMENTO SCOLASTICO
lezioni individuali o di gruppo per scuole elementari medie e superiori
TEATRO RAGAZZI
dizione ed espressione corporea per ragazzi da 8 a 16
TEATRI DEL SÉ
dizione e conoscenza di sé
ARTETERAPIA
per adulti con laboratori individuali o di gruppo
STAGE DI DANZA
studio di coerografie per ragazzi e adulti

L'anno 2018/2019, il primo dei laboratori Kaleidos a Orio, si è concluso il 2 giugno con un saggio di tutti i partecipanti alle discipline artistiche scelte. Hanno aperto lo spettacolo gli adulti del laboratorio di teatro del sé con l'ironica e raffinata interpretazione de La scuola delle vedove di Jean Cocteau e di Voglio Vivere dalla penna brillante di Arkadij Avercenko, cui sono seguiti i ragazzi, interpretando gli improbabili quanto divertenti personaggi di Stranalandia di Stefano Benni. Con i ragazzi del corso di tecniche ed espressioni pittoriche, invece, abbiamo allestito una mostra di tutti i lavori svolti durante l'anno creando, come da programma, un interessante racconto di un immaginario viaggio nel mondo dei colori alla scoperta di sé stessi e della propria creatività. Il pomeriggio si è concluso con un abbondante e gradito rinfresco. Ringraziamo il numerosissimo pubblico presente in sala che, nonostante il caldo eccezionale di quel pomeriggio, ha assistito alle performance proposte. Un particolare ringraziamento va al professor Musso che, per i laboratori di potenziamento scolastico, ci ha omaggiato di numerosi e validissimi testi scolastici da lui scritti.
I laboratori riapriranno ad ottobre nel frattempo vi invitiamo a visionare le nostre proposte per il prossimo anno sul sito del Gruppo Arte e Cultura e a visitare la sede gentilmente concessaci dal Comune di Orio, in via San Giovanni Bosco 5, che sarà aperta per informazioni ed iscrizioni durante i giorni della festa patronale di Settembre.
Grazie a tutti e buone vacanze!!

Giovani per Orio

di Joele Scala e Enrico Zanolo

Cosa ne pensano i giovani di Orio? Questa è la domanda che ci siamo posti per la realizzazione dell'articolo. Noi giovani pensiamo che per migliorare il paese debbano essere compiute alcune opere e attuare alcune migliorie come la realizzazione di un luogo dove i giovani possano incontrarsi e socializzare, ma andiamo per ordine. Si è pensato ad un rinnovamento della fontana adiacente alla piazza ed alla realizzazione di alcune panchine alle fermate degli autobus. Parlando di autobus, vorremmo aggiungere orari più regolari e più linee di autobus. Per quanto riguarda la sicurezza si è pensato di rendere più sicuro il Preventorio rinnovandone la struttura e di aggiungere nelle vie del paese alcune telecamere di sicurezza per tenere sotto controllo potenziali ladri. Abbiamo osservato e immaginato un rinnovamento del parco giochi sostituendo le piante di oleandro presenti con delle nuove piante di Ceanoto. Parliamo adesso del cimitero per cui abbiamo pensato alcuni miglioramenti come ad esempio il rinnovamento della chiesa, ormai sconsacrata, la pulizia del luogo e di riportare all'antico splendore le lapidi di chi ,in tempi passati, ha vissuto nel nostro paese. Pensavamo,inoltre, di aggiungere una panetteria/pasticceria ed un negozio di parrucchieri per dare nuova vita al paese. Per quanto riguarda la biblioteca vorremmo aggiungere delle panchine all'esterno, aggiungere un'aula computer ed una nuova fotocopiatrice. Per ora è tutto, speriamo che le nostre idee vengano considerate.

Forse incominciamo

Da tempo auspicavo che "Orio Notizie" potesse ospitare articoli scritti da giovani oriesi. Circa un anno fa, di questi tempi, con la Redazione avevamo indetto un incontro con alcuni giovani, allo scopo di coinvolgerli in un progetto di "redazione Junior" cui affidare alcune pagine della rivista comunale. Per motivi diversi: studio, impegni , residenza ecc.., la cosa non è decollata subito, ma due giovanissimi, Enrico ed Alessio Zanolo, da allora, non sono mai mancati alla progettazione delle varie edizioni succedutesi nel tempo, impegnandosi e collaborando nella proposta di titoli, contenuti, foto e quant'altro. Qualche giorno fa, raccogliendo l'ennesimo invito, hanno deciso di cimentarsi in prima persona, sperando di coinvolgere altri ragazzi, trovando la fattiva collaborazione di Joele Scala. Quello che leggete qui accanto è il debutto ufficiale della nostra "redazione Junior", con un articolo interessante dal quale, traspaiono i desideri dei giovani autori che auspicano di vivere in un paese più sicuro, attento all'ambiente e dotato di strutture gradite ai giovani. Era esattamente quello che mi attendevo, vedere i problemi dal loro punto di vista e compatibilmente con le risorse , sempre problematiche, tenere in debito conto i loro suggerimenti. Pertanto, premiando l'impegno dei giovani autori, promuoviamo temporaneamente Enrico a "capo redattore", con Joele ed Alessio "praticanti", con l'auspicio che altri giovani, ed in particolare Martina Salmaso e Tatiana Zoppo, si uniscano a loro, e ci facciano capire il loro punto di vista sull'andamento di questa Comunità con suggerimenti e, perché no, anche critiche costruttive.

Carlo Currado

come eravamo...

Oriesi in gita